

Spett.le

**ASTEAS.p.a.**

Via L. Gigli, 2 – loc. Chiarino  
62019 – RECANATI (MC)

N.B.: apporre una X nelle caselle  interessate.

**OGGETTO: RICHIESTA di PARERE PREVENTIVO SULLO SCHEMA FOGNARIO**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

<b>Comune:</b>	<input type="checkbox"/> Loreto	<input type="checkbox"/> Montecassiano	<input type="checkbox"/> Montefano	<input type="checkbox"/> Montelupone
	<input type="checkbox"/> Osimo	<input type="checkbox"/> Porto Recanati	<input type="checkbox"/> Potenza Picena	<input type="checkbox"/> Recanati
<b>insediamento:</b>	<input type="checkbox"/> <b>PRODUTTIVO ASSIMILABILE CIVILE (art. 28 del PTA)*</b>			

\* solo se rientra nell'art. 28 delle NTA al PTA modificato dalla DGR 1278 del 30/10/2017 pubblicata sul BUR n.120 del 10/11/2017.

**1 – DATI DEL TITOLARE DELLO SCARICO E DELL'INSEDIAMENTO**

Il/La sottoscritto/a Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

C.F.  - nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - recapito telefonico \_\_\_\_\_,  
cellulare \_\_\_\_\_, e\_mail \_\_\_\_\_

in qualità di:  legale rappresentante  titolare  amministratore  
 altro (specificare) \_\_\_\_\_

della Ditta: \_\_\_\_\_ con sede nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_), in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Iscrizione alla Camera di Commercio della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

C.F.  - Partita I.V.A. .

ai sensi del Regolamento Servizio Idrico Integrato A.A.T.O. n. 3 Marche Centro - Macerata, Titolo VI., delle N.T.A. al Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche (DGR 145/2010 e smi) e del D.L.vo n. 152 del 03 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**CHIEDE il PARERE PREVENTIVO SULLO SCHEMA FOGNARIO e DICHIARA:**

**Dati dell'insediamento:**

Immobile/locale:  di proprietà -  in affitto -  condominio -  altro \_\_\_\_\_

Se immobile/locale "in affitto - condominio - altro" indicare i dati della "proprietà": \_\_\_\_\_

---

Insedimento ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Foglio catastale n. \_\_\_\_\_ - Particella n. \_\_\_\_\_ - sub. \_\_\_\_\_.

Superfici scoperte: impermeabile mq. \_\_\_\_\_; permeabile mq. \_\_\_\_\_; Sviluppo copertura immobile mq. \_\_\_\_\_;

Concessione Edilizia, D.I.A. ecc. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

IN RELAZIONE AL PROGETTO DI:  adeguamento igienico sanitario;  nuova costruzione;  ristrutturazione;  
 ampliamento;  altro specificare: \_\_\_\_\_;

**Tipologia dell'insediamento:**

-  CIVILE: composto da n. \_\_\_\_\_ unità abitative, n. \_\_\_\_\_ abitanti equivalenti;  
composto da unità ad uso diverso n. \_\_\_\_\_ con destinazione \_\_\_\_\_;

-  PRODUTTIVO ASSIMILABILE CIVILE (con acque  DOMESTICHE -  ASSIMILABILI): attività di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, dipendenti n. \_\_\_\_ - codice ATECO \_\_\_\_\_ - (PTA art. \_\_\_\_ comma \_\_\_\_ lettera \_\_\_\_);

**2 – DATI SUI CONSUMI IDRICI****Fonte di approvvigionamento Idrico:**

<input type="checkbox"/> acquedotto pubblico CODICE IDENTIFICATIVO n. _____ (Cod. Servizio n. _____ -Cod. Utente n. _____ -Matricola Cont. _____)	mc./anno _____
--	----------------

<input type="checkbox"/> pozzo (contatore <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO)	mc./anno _____
--	----------------

<input type="checkbox"/> altro _____	mc./anno _____
--------------------------------------	----------------

**3 – DATI SULLO SCARICO****Recapito dello scarico :** PUBBLICA FOGNATURA

unica/mista – Via \_\_\_\_\_ allacci previsti tot. n. \_\_\_\_ di cui NUOVI n. \_\_\_\_;

unica/mista – Via \_\_\_\_\_ allacci previsti tot. n. \_\_\_\_ di cui NUOVI n. \_\_\_\_;

acque Nere – Via \_\_\_\_\_ allacci previsti tot. n. \_\_\_\_ di cui NUOVI n. \_\_\_\_;

acque Nere – Via \_\_\_\_\_ allacci previsti tot. n. \_\_\_\_ di cui NUOVI n. \_\_\_\_;

acque Meteoriche – Via \_\_\_\_\_ allacci previsti tot. n. \_\_\_\_ di cui NUOVI n. \_\_\_\_;

acque Meteoriche – Via \_\_\_\_\_ allacci previsti tot. n. \_\_\_\_ di cui NUOVI n. \_\_\_\_;

altro specificare: \_\_\_\_\_;

**Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali:**

Acque assimilabili da processi produttivi -  Acque domestiche -  Acque assimilate -  Acque meteoriche

Altro \_\_\_\_\_

RECAPITO FINALE DELLA PUBBLICA FOGNATURA ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE  SI  NO

Se SI: denominato \_\_\_\_\_ sito nel Comune di \_\_\_\_\_;

**Tipologia delle acque scaricate:**

**Acque reflue domestiche**: portata massima mc/giorno. \_\_\_\_\_, mc./anno \_\_\_\_\_;

sottoposte ai seguenti trattamenti:  nessuno;  fossa settica;  fossa Imhoff;  degrassatore;

fitodepurazione O/V;  depuratore biologico;  altro specificare: \_\_\_\_\_

**Coordinate geografiche Pozzetto Finale di Ispezione S** \_\_\_\_\_ - scarico misurato ( SI -  NO)

Lat \_\_\_\_\_ Long \_\_\_\_\_ - Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) \_\_\_\_\_

**Acque reflue Assimilabili alle Domestiche** (PTA art. \_\_\_\_ comma \_\_\_\_ lettera \_\_\_\_);  
portata massima mc/giorno. \_\_\_\_\_, mc./anno \_\_\_\_\_; n. \_\_\_\_\_ **abitanti equivalenti**;  
sottoposte ai seguenti trattamenti:  nessuno;  degrassatore;  fossa Imhoff;  
 depuratore biologico;  filtro percolatore anaerobico  filtro percolatore aerobico;  
 altro specificare \_\_\_\_\_.  
frequenza con cui avviene lo scarico (continua, giornaliera, settimanale, ecc.) \_\_\_\_\_;  
periodo (giornaliero, settimanale, ecc.) \_\_\_\_\_;

**Coordinate geografiche Pozzetto Finale di Ispezione S** \_\_\_\_\_ - scarico misurato ( SI -  NO)  
Lat \_\_\_\_\_ Long \_\_\_\_\_ - Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) \_\_\_\_\_

**Acque reflue meteoriche (PLUVIALI - PIAZZALI)**  
 **Acque reflue meteoriche (1à PIOGGIA/industriali)**  
sottoposte ai seguenti trattamenti:  nessuno;  degrassatore;  sedimentatore;  disoleatore;  
 impianto di depurazione (specificare il tipo d'impianto) \_\_\_\_\_;  
 altro specificare: \_\_\_\_\_;

**Coordinate geografiche Pozzetto Finale di Ispezione S** \_\_\_\_\_ - scarico misurato ( SI -  NO)  
Lat \_\_\_\_\_ Long \_\_\_\_\_ - Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) \_\_\_\_\_

**LE ACQUE METEORICHE DEI PLUVIALI NON RECAPITATE IN PUBBLICA FOGNATURA SONO SMALTITE:**

in corpo idrico superficiale, denominato \_\_\_\_\_;  
 sul suolo di proprietà;  sul suolo di terzi, previo autorizzazione;  altro \_\_\_\_\_;

Nell'insediamento produttivo, sopra definito  **NON SONO**  **SONO** svolte attività che comportano scarichi di sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 e/o nelle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Altro specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DATI DEL TECNICO/PROGETTISTA** : PEC \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
C.F.- P.IVA \_\_\_\_\_ - nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, recapito per la carica nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - recapito telefonico \_\_\_\_\_, cell. \_\_\_\_\_ e\_mail \_\_\_\_\_  
iscrizione all'albo professionale degli \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_.

***Come riportato nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato – A.A.T.O. n.3 MARCHE CENTRO – MACERATA, la realizzazione dell'ALLACCIO alla pubblica fognatura può essere realizzato a cura dell'ente gestore.***

***I costi relativi all'allaccio in pubblica fognatura sono riportati nel Tariffario servizio Fognatura e Depurazione del regolamento A.A.T.O. n.3, punto 1, tabella A.***

**RICHIESTA PREVENTIVO PER L'ESECUZIONE DELL'ALLACCIO ALLA PUBBLICA FOGNATURA A CURA DEL GESTORE ASTEA SPA**

**NO**  lavori a carico dell'utente

**SI**  lavori a carico di ASTEA

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'Informativa ex art. 13 Regolamento EU 2016/679 ("GDPR") in materia di protezione dei dati personali, fornita attraverso il sito Internet di ASTEA S.p.A. ([www.asteaspa.it](http://www.asteaspa.it)) e ivi sempre consultabile, e di essere stato informato che i dati personali raccolti con la presente richiesta saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa viene presentata.

**4 – ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE - redatti da tecnico abilitato regolarmente iscritto all'albo professionale:**  
**caricare in formato \*pdf.p7m su [sportello.asteaspa.it](mailto:sportello.asteaspa.it)**

- Incarico/Procura per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica delle pratiche**
- RELAZIONE TECNICA** contenente: descrizione schema fognario insediamento; descrizione dettagliata dei materiali e degli eventuali sistemi depurativi impiegati; descrizione delle modalità, dimensione ed ubicazione dell'allaccio; dimensione e tipologia delle condotte pubbliche interessate dagli allacci.
- TAV. N. 01** titolo **PLANIMETRIA GENERALE** (in scala 1:1.000 o 1:2.000 e **formato A3**) contenente: individuazione insediamento e punto di scarico delle acque reflue.
- TAV. N. 02** titolo **PLANIMETRIA INSEDIAMENTO** (scala 1:100 dell'immobile e dell'area esterna di pertinenza) contenente: le condotte fognarie dell'immobile distinte secondo la natura delle acque convogliate, con l'esatta indicazione di ogni luogo da cui si originano (bagno, cucina, grondaia, ecc.); il punto di allaccio alla pubblica fognatura; i pozzetti di raccordo e di ispezione finale (con la dicitura "POZZETTO ISPEZIONE FINALE ....."); sistemi depurativi, vasche di raccolta, ecc., con i relativi pozzetti d'ispezione; verso del percorso dei reflui; effettiva posizione dei pozzetti di ispezione finale e dei mezzi di trattamento; quote plano-altimetriche dei pozzetti d'ispezione finale e nei pozzetti d'allaccio.

*i tracciati fognari dovranno essere rappresentati nel seguente modo:*

- acque bianche o meteoriche o seconda pioggia (colore ciano);
- acque prima pioggia (colore blu);
- acque nere o reflue domestiche (colore rosso);
- acque grigie o "saponate" (colore verde);
- acque processo o industriali (colore magenta);

- Fotocopia di un documento di identità del Dichiarante in corso di validità.**
- Fotocopia di un documento di identità del Tecnico in corso di validità.**
- Schede Tecniche impianti di TRATTAMENTO e PRE-TRATTAMENTO**
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ** (modulo: 4a-Decreto 18\_02\_02\_2018\_modulistica art28) resa ai sensi dell'art. 28 del PTA della Regione Marche, come modificato dalla DGR 1278 del 30/10/2017

**N.B.:** nella redazione degli elaborati tecnico grafici si prega di attenersi scrupolosamente a quanto sotto richiesto, ogni elaborato dovrà rispettare il formato A4-A3 e riportare la numerazione (es. **TAV. N. 01**, ecc.) ed il titolo (es. **Relazione Tecnica; Planimetria Generale; Planimetria Insediamento.**) così come evidenziato in grassetto.

**NORMATIVA DI RIF.TO:** - Delibera 655/2015/R/idr Arera - DPR 59/2013 - DGR 145/2010 (N.T.A. al Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche) - Regolamento Servizio Idrico Integrato A.A.T.O. n. 3 Marche Centro – Macerata - D.Igs n. 152 del 03 aprile 2006 e smi

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**il DICHIARANTE e RICHIEDENTE**

**Info:** Sarà richiesto successivamente il versamento del diritto di allacciamento come riportato nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato AATO3 Marche Centro – Macerata, art. 48bis e art. 64 e 67.

**PENALI SERVIZIO FOGNATURA-DEPURAZIONE**

**CAUSALE**

	IMPORTO €
1) mancata comunicazione di modifiche degli allacci fognari, per scarichi di acque reflue domestiche o assimilate, che comportino variazioni qualitative e/o quantitative dell'utenza (art. 43 comma 2)	100,00
2) mancata installazione di strumenti per la misurazione della quantità delle acque reflue scaricate, se prescritti (art. 47 comma 4, art. 59 comma 2)	100,00
3) mancata installazione di strumenti per la misurazione della quantità di acqua approvvigionata da fonti diverse dal pubblico acquedotto, per scarichi di acque reflue industriali (art. 80 comma 2)	100,00
4) ostacolo alle operazioni di prelievo delle acque reflue ai fini tariffari (art. 47 comma 11)	100,00
5) ritardata denuncia annuale dei prelievi da fonti diverse dal pubblico acquedotto per titolari di scarichi di acque reflue industriali (art. 51 comma 4)	50,00
6) omessa denuncia annuale dei prelievi da fonti diverse dal pubblico acquedotto per titolari di scarichi di acque reflue industriali (art. 51 comma 4)	200,00
7) errata comunicazione dei prelievi da fonti diverse dal pubblico acquedotto per titolari di scarichi di acque reflue, spese per il rilievo (art. 51 comma 7)	25,00

N.B. Le richieste non complete dei dati e/o della documentazione sopra elencata comporterà la non procedibilità dell'istanza.



La presente Procura, da inoltrare in formato PDF deve essere sottoscritta:

➤ Dai soggetti indicati nel QUADRO A:

- Con firma digitale o autografa con copia informatica di un documento di identità, nei casi di Procura di cui ai punti 1) e 3)
- Con firma digitale, nel caso di Procura di cui al punto 2)

➤ Dal soggetto indicato nel QUADRO B:

- Con firma digitale, nei casi di Procura di cui ai punti 1) e 3)



che gli scarichi terminali delle acque reflue prodotte dalla ditta sopra indicata provengono da dall'attività dell'impianto e dai servizi igienici,

che l'attività che genera lo scarico, svolta nell'insediamento sopra richiamato, appartiene alla categoria individuata dall'art.28, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010):

- Art.28, comma 3
- Art.28, comma 4
- Art.28, comma 5, lett. \_\_\_\_\_
- Art.28, comma 6
- Art.28, comma 7

che il carico organico biodegradabile delle acque reflue è inferiore a 50 abitanti equivalenti, così determinato (*solo nel caso di applicazione dell'art.28, comma 5*):

CONSUMO IDRICO ANNUO ( <input type="checkbox"/> stimato <input type="checkbox"/> effettivo)		mc/anno	
GIORNI ATTIVITA' ANNUALI		gg	
CONSUMO GIORNALIERO		litri/giorno	("consumo idrico annuo" x 1000 / "giorni attività")
CONCENTRAZIONE BOD5 ( <input type="checkbox"/> stimata <input type="checkbox"/> effettiva)		mg/litro	
CALCOLO AE		AE	("concentrazione BOD5" x "consumo medio giornaliero" / (60X1000))

che i reflui di cui trattasi non presentano altri inquinanti, inclusi nelle Tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 e nelle Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006, in concentrazioni superiori a quanto indicato al comma 8 dell'art. 28 delle NTA del PTA della Regione Marche;

che le acque reflue delle piscine rispettano i limiti di emissione del D.Lgs 152/2006, del Regolamento del SII e le prescrizioni stabilite dalla DGRM 1431/2013 (*solo nel caso dell'art.28, comma 6*);

di essere consapevole che la mancanza di tutti i requisiti prescritti dall'art. 28 delle NTA del PTA della Regione Marche non permetterà allo scarico di cui alla presente di rientrare nel campo di applicazione delle norme sulle acque reflue assimilate alle domestiche.

#### DICHIARA ALTRESI'

che l'impianto fognario e l'allacciamento alla pubblica fognatura sita in Via \_\_\_\_\_ delle acque reflue sopra indicate è stato realizzato a norma delle vigenti leggi in materia e del vigente Regolamento del Servizio idrico Integrato (indicare estremi parere n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)(*se allaccio esistente*)

che non è prevista alcuna modifica dell'esistente allaccio in pubblica fognatura comprese le caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue prodotte; (*se allaccio esistente*)

che è necessario un nuovo allaccio per poter consentire lo scarico delle acque reflue dell'attività come sopra descritto, pertanto si richiede parere di allaccio dalla rete fognaria pubblica e quindi lo scarico oggetto di comunicazione potrà essere attivato solo previa acquisizione del parere previsto dal Regolamento del SII (*se allaccio nuovo o modifica dell'esistente come sotto indicato*)

di essere a conoscenza che, qualora l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione che comporti variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente, sia trasferito in altro luogo o cambi la ragione sociale, deve esserne data comunicazione al Gestore per un nuovo parere sull'allaccio;

di accettare incondizionatamente il Regolamento del Servizio Idrico Integrato, impegnandosi sin d'ora a realizzare le eventuali opere che si rendessero necessarie per rendere conforme lo scarico allo stesso e dai suoi successivi aggiornamenti nonché al D. Lgs 152/06 e s.m.i. ed alle norme statali e regionali integrative di settore;

che i dati contenuti nella presente domanda e nei suoi allegati sono forniti sotto la propria personale responsabilità e che rispondono a verità;

*La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Amministrazione procedente in adempimento delle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.L. 30 giugno 2003, N° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".*

Luogo e data

*Firma dichiarante*

## RIFERIMENTI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PTA art.28

3.

Sono acque reflue assimilate alle domestiche quelle di cui alle lettere a), c) con criterio di prevalenza (della provenienza della materia prima lavorata dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità) di almeno due terzi, d) e f) del comma 7 dell'art. 101 del d.lgs. 152/2006, nonché quelle di cui alla lettera b) in conformità alla disciplina regionale in attuazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 07/04/2006.

4.

Ai sensi del d.lgs. 152/2006, art. 101, comma 7, lettera b), sono acque reflue assimilate alle domestiche, qualora scaricate ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera ff) del d.lgs. 152/2006, quelle provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame.

Anche alla luce delle sentenze della Corte di Cassazione, sezione Penale n. 26532 del 21.05.2008 e n. 41845 del 30.09.2008, tali acque reflue sono costituite dagli effluenti di allevamento non palabili (*alias* liquami), nonché dagli altri reflui assimilabili ai liquami, secondo le definizioni del Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 07/04/2006 art. 2, ivi inclusi i reflui delle attività di piscicoltura.

Ai sensi del d.lgs. 152/2006 art. 74, comma 1, lettera s), si intende per bestiame qualsiasi animale allevato per uso o profitto. Sono assimilate all'allevamento anche la stabulazione e la custodia di animali purché effettuate nell'esercizio di impresa (maneggi, circhi, pensioni per cani e gatti, etc.).

5.

Sono assimilate alle acque reflue domestiche, ai sensi dell'art. 101, comma 7 lettera e) del d.lgs. 152/2006, le acque reflue, aventi caratteristiche qualitative equivalenti alle domestiche, che presentano un carico organico biodegradabile inferiore a 50 abitanti equivalenti - parametro calcolato secondo la media dei giorni di attività autocertificata ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e provenienti da:

- a) mense di attività industriali ed artigianali, caserme, conventi, convitti ed altre abitazioni collettive, scuole di ogni ordine e grado;
- b) allevamento, stabulazione e custodia di animali non a fini di attività di impresa (allevamenti amatoriali, canili pubblici, etc);
- c) centri e stabilimenti per il benessere fisico, saloni di parrucchiere ed istituti di bellezza;
- d) piscine private (non disciplinate dalla DGRM n. 874 del 24/07/2006) a condizione che in sede di autorizzazione venga stabilito il limite più opportuno, in relazione alle caratteristiche del corpo recettore, per le sostanze ad azione disinfettante o conservante presenti nello scarico;
- e) stabilimenti idropinici;
- f) ristoranti annessi a strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere ai sensi della normativa vigente in materia;
- g) ristoranti, mense e attività simili in genere;
- h) strutture della piccola, media e grande distribuzione per il commercio di generi alimentari, con annesso laboratorio di produzione finalizzato alla vendita stessa;
- i) attività commerciali al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco, in esercizi specializzati o no, con annesso laboratorio di produzione;
- l) laboratori di produzione annessi alle attività commerciali al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati;
- m) negozi di lavanderia ad acqua che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno, a condizione che nello scarico non siano presenti sostanze solventi; non sono comunque assimilati i negozi di lavanderia dotati di macchinari aventi una capacità potenziale complessiva (cioè somma della capacità potenziale per singolo lavaggio di tutti i macchinari installati) superiore a 100 Kg ;
- n) attività di produzione e commercio di beni o servizi, costituite da una o più tipi delle attività precedenti, fino a un carico organico biodegradabile complessivo inferiore a 50 abitanti equivalenti;
- o) piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo individuate dall'art. 17 del d.m. 07/04/2006. Sono acque reflue industriali le acque reflue provenienti dalle suddette attività che abbiano un carico organico di punta medio\* di almeno 50 abitanti equivalenti.

6.

Sono assimilate alle acque reflue domestiche, ai sensi dell'art. 101, comma 7, lett. f) del d.lgs. 152/2006, le acque reflue delle piscine, disciplinate dalla DGRM n. 874 del 24/07/2006. Le stesse acque reflue devono comunque rispettare i limiti di emissione e le prescrizioni stabilite dalla stessa DGRM n. 874 del 24/07/2006.

7.

Solo ai fini del rilascio delle autorizzazioni, sono assimilate alle acque reflue domestiche di cui all'art. 101, comma 7, lett. f), del d.lgs. 152/2006, le acque termali provenienti dagli stabilimenti termali, comprese quelle delle piscine termali, destinate alle attività disciplinate dall'art. 194 del T.U.L.L.SS. r.d. 27 luglio 1934, n. 1265. Le stesse acque reflue devono comunque rispettare le disposizioni di cui all'art. 102 del d.lgs. 152/2006. In particolare nel caso di scarico in acque superficiali deve essere rispettata la previsione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 al d.lgs. 152/2006 per il parametro "temperatura".

8.

Non sono considerati assimilabili i reflui di cui ai commi precedenti che presentano altri inquinanti, inclusi nelle Tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 e nelle Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006, in concentrazioni superiori a quanto segue:

- per le sostanze di cui al primo periodo, elencate nella Tab. 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006, in concentrazioni superiori a quelle stabilite dalla suddetta Tab. 3, per le emissioni in acque superficiali;
- per le sostanze di cui al primo periodo, non elencate nella suddetta Tab. 3, in concentrazioni superiori a 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tabb. 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla parte terza del D.lgs. 152/2006, qualora lo standard è indicato;
- per le sostanze di cui al primo periodo, non elencate nella suddetta Tab. 3, e per le quali non è indicato neanche lo standard, in concentrazioni superiori a 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento.